

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2019

PREMESSA

I documenti che costituiscono e corredano il bilancio di esercizio sono stati redatti conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, sono inoltre state utilizzate le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, dal Manuale operativo per le Asp contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna ed infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopraindicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio (principi contabili emanati a cura della Commissione nazionale dei Dottori commercialisti e Ragionieri così come aggiornati dall'Organismo italiano di contabilità - OIC-).

DECRETO LEGISLATIVO 139/2015

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, risultano modificati i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato numerosi aspetti del presente bilancio d'esercizio e precisamente:

Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Modifiche agli schemi di bilancio

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio. I punti interessati sono:

- Conti d'ordine: non è più previsto il dettaglio in calce allo Stato patrimoniale.
- Area straordinaria del Conto economico: nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno delle voci A5 e B14.

Criteri di valutazione nella formazione del Bilancio d'esercizio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi

tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Criteri di redazione

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio ed è redatta arrotondando gli importi all'unità di Euro, in analogia ai valori del Bilancio d'esercizio.

ATTIVO

A) Crediti per incremento del Patrimonio Netto.

Nell'esercizio 2019 non sono stati iscritti in bilancio Crediti per incremento del Patrimonio Netto, né per fondo di dotazione iniziale, né per contributi in conto capitale, né ad altro titolo, come specificato nella seguente tabella:

CATEGORIA	VALORE AL 31/12/2018	VALORE AL 31/12/2019	VARIAZIONE
Crediti per fondo di dotazione iniziale	0	0	0
Crediti per contributi in conto capitale	0	0	0
Altri crediti per incrementi del patrimonio netto	0	0	0

B) Immobilizzazioni

VALORE AL 31/12/18	4.182.496
VALORE AL 31/12/19	3.718,683
VARIAZIONE	463.813

Le immobilizzazioni sono state iscritte nell'attivo patrimoniale solo se non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento, manifestando una capacità di produrre benefici economici futuri.

In via generale i criteri di valutazione utilizzati sono quelli previsti dalla normativa civilistica ed il dettaglio dei criteri utilizzati è comunque evidenziato di seguito, nell'ambito delle singole categorie di immobilizzazioni.

I - Immobilizzazioni Immateriali

VALORE AL 31/12/18	198.066
VALORE AL 31/12/19	261.852
VARIAZIONE	63.786

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 CC. ai punti 1, 2, 3 e 5, ovvero al costo storico di acquisto ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio/i. Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la presumibile durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criteri ritenuti ben rappresentati da quanto previsto dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, e più analiticamente espressi dalle aliquote/periodi di seguito evidenziati:

CATEGORIA DEI BENI	ALIQ. DI AMM.TO
SOFTWARE E ALTRI DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	20%
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	12%

- Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno

VALORE AL 31/12/18	12.429
VALORE AL 31/12/19	8.486
VARIAZIONE	3.943

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni immateriali software ed altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno:

DESCRIZIONE	IMPORTO
COSTO STORICO VALUTAZIONE AL 31/12/18	25.597
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	13.168
= VALORE AL 31/12/18	12.429
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	
+ MIGLIORIE	
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	
+ GIROCONTI POSITIVI	
- GIROCONTI NEGATIVI	
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	3.943
VALORE AL 31/12/2018	8.486

°Migliorie su beni di terzi

VALORE AL 31/12/18	185.637
VALORE AL 31/12/19	253.366
VARIAZIONE	67.729

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni immateriali altre immobilizzazioni:

DESCRIZIONE	IMPORTO
COSTO STORICO VALUTAZIONE AL 31/12/18	208.178
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	22.541
= VALORE AL 31/12/18	185.637
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	81.609
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	
+ MIGLIORIE	
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	
+ GIROCONTI POSITIVI	
- GIROCONTI NEGATIVI	
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	13.880
VALORE AL 31/12/2019	253.366

° Altre immobilizzazioni immateriali

VALORE AL 31/12/18	0
VALORE AL 31/12/19	0
VARIAZIONE	0

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni immateriali altre immobilizzazioni:

DESCRIZIONE	IMPORTO
COSTO STORICO VALUTAZIONE AL 31/12/18	0
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	0
= VALORE AL 31/12/18	0
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	
+ MIGLIORIE	
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	
+ GIROCONTI POSITIVI	
- GIROCONTI NEGATIVI	
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	0
VALORE AL 31/12/2019	0

II - Immobilizzazioni Materiali

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 C.C. ai punti 1, 2, 3, ovvero iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento oltre che dalle eventuali svalutazioni. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per poter avere l'immobilizzazione in condizioni di utilizzo, portando a riduzione del costo gli sconti ottenuti; con lo stesso criterio sono stati eventualmente aggiunti gli oneri relativi al finanziamento finalizzato alla fabbricazione interna o presso terzi, maturati nel periodo che va dal pagamento dei fornitori al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate in base all'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote previste dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007 e più analiticamente di seguito evidenziate:

CATEGORIA DEI BENI	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO
TERRENI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE	NON SOGGETTI AD AMMORTAMENTO
FABBRICATI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE	3,00%
FABBRICATI DI PREGIO ARTISTICO DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	3,00%
ATTREZZ. SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARIE O COMUNQUE SPECIFICHE DEI SERVIZI ALLA PERSONA	12,50%
MOBILI E ARREDI	10,00%
MOBILI E ARREDI DI PREGIO ARTISTICO	NON SOGGETTI AD AMMORTAMENTO
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE Elettromeccaniche	20,00%
IMPIANTI E MACCHINARI	12,50%
ALTRI BENI	12,50%

Nell'esercizio di entrata in funzione del bene l'ammortamento è stato determinato in funzione dei giorni di effettivo utilizzo e nel caso di beni soggetti a collaudo decorre dalla data del medesimo. In alternativa l'ammortamento è stato determinato utilizzando l'aliquota ordinaria ridotta al 50%, così come previsto dalla legislazione fiscale.

Il valore delle manutenzioni incrementative è stato capitalizzato al costo del bene oggetto della manutenzione.

Gli ammortamenti, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le ASP, sono stati oggetto di "sterilizzazione", relativamente a quei beni presenti nello Stato Patrimoniale iniziale e a quelli acquisiti nel corso dell'esercizio con contributo in conto capitale o con finanziamenti/donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni. Detta procedura permette l'accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati. Per il dettaglio si rinvia alla sezione dedicata al Patrimonio Netto della presente Nota Integrativa.

I terreni ed i beni di pregio non sono stati assoggettati ad ammortamento conformemente a quanto previsto al punto 2 dell'Allegato N. 1 dello schema tipo di Regolamento di

Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

VALORE AL 31/12/18	3.599.975
VALORE AL 31/12/19	3.456.140
VARIAZIONE	143.835

Di seguito saranno analizzate nel dettaglio le varie classi che compongono le immobilizzazioni materiali:

2) TERRENI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE

VALORE AL 31/12/18	799.286
VALORE AL 31/12/19	799.286
VARIAZIONE	0

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali terreni del patrimonio disponibile

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/18	799.286
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	0
= VALORE AL 31/12/18	799.286
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	0
VALORE AL 31/12/2019	799.286

4) FABBRICATI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE

VALORE AL 31/12/18	287.600
VALORE AL 31/12/19	272.573
VARIAZIONE	15.027

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Fabbricati del patrimonio disponibile":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/18	3.071.180
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0

- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	2.783.580
= VALORE AL 31/12/18	287.600
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	15.027
VALORE AL 31/12/2019	272.573

5) FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE

VALORE AL 31/12/18	2.466.678
VALORE AL 31/12/19	2.348.520
VARIAZIONE	118.158

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Fabbricati del patrimonio indisponibile":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/18	8.678.705
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	6.212.027
= VALORE AL 31/12/18	2.466.678
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	1.768
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	119.926
VALORE AL 31/12/2019	2.348.520

6) IMPIANTI E MACCHINARI

VALORE AL 31/12/18	17.710
VALORE AL 31/12/19	12.567
VARIAZIONE	5.143

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Impianti e macchinari":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/18	34.282
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	16.572
= VALORE AL 31/12/18	17.710
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	5.143
VALORE AL 31/12/2019	12.567

8) ATTREZZATURE SOCIO ASSISTENZIALI E SANITARIE O COMUNQUE SPECIFICHE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

VALORE AL 31/12/18	6.095
VALORE AL 31/12/19	3185
VARIAZIONE	2.910

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Attrezzature socio assistenziali e sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/18	90.864
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	84.769
= VALORE AL 31/12/18	6.095
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	2.910
VALORE AL 31/12/2019	3.185

9) MOBILI E ARREDI

VALORE AL 31/12/18	5.718
VALORE AL 31/12/19	3.136
VARIAZIONE	2.582

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Mobili e arredi":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/18	220.786
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	215.068
= VALORE AL 31/12/18	5.718
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	2.582
VALORE AL 31/12/2019	3.136

10) MOBILI E ARREDI DI PREGIO ARTISTICO

VALORE AL 31/12/18	16.858
VALORE AL 31/12/19	16.858
VARIAZIONE	0

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Mobili e arredi di pregio artistico":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/18	16.858
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	0
= VALORE AL 31/12/18	16.858
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0

- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	0
VALORE AL 31/12/2019	16.858

11) MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE, ELETTROMECCANICHE

VALORE AL 31/12/18	0
VALORE AL 31/12/19	0
VARIAZIONE	0

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/18	0
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	0
= VALORE AL 31/12/18	0
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	0
VALORE AL 31/12/2019	0

13) ALTRI BENI

VALORE AL 31/12/18	15
VALORE AL 31/12/19	
VARIAZIONE	81

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Altri Beni":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/18	2.571
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	2.540
= VALORE AL 31/12/18	30
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0

+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	15
VALORE AL 31/12/2019	15

III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

VALORE AL 31/12/18	384.455
VALORE AL 31/12/19	691
VARIAZIONE	383.764

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/18	384.455
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	
= VALORE AL 31/12/18	384.455
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	
+ GIROCONTI POSITIVI	383.764
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	0
VALORE AL 31/12/2019	691

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I – RIMANENZE

Alla data di chiusura del bilancio non vi erano giacenze da contabilizzare.

II – CREDITI

Sono esposti al presunto valore di realizzo netto futuro, secondo quanto stabilito al punto 8) dell'art. 2426 del Codice Civile, distinguendoli secondo le diverse categorie previste dal regolamento regionale di contabilità.

VALORE AL 31/12/18	1.570.080
VALORE AL 31/12/19	707.683
VARIAZIONE	862.397

I crediti dell'attivo circolante, esposti al netto del fondo rischi su crediti, hanno subito, nel corso dell'anno, la seguente evoluzione:

DESCRIZIONE	UTENTI	ERARIO	FATTURE DA EMETTERE	STATO
VALORE DI REALIZZO AL 31/12/18	640.466	264.898	41.742	622.974
+ INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	0	66.638	35.317	
- DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	345.374			622.974
+ UTILIZZO DEL FONDO				
- ACCANTONAMENTI AL FONDO				
+ GIROCONTI POSITIVI				
- GIROCONTI NEGATIVI				
VALORE DI REALIZZO AL 31/12/19	295.092	335.531	77.059	

Si segnala che in ottemperanza del generale principio di prudenza, il valore dei crediti già scaduti o di quelli per i quali verte un contenzioso, è stato iscritto nella voce del passivo B 2) "Fondi per rischi".

Il valore di realizzo al 31/12/2019 è così suddiviso secondo le scadenze contrattuali:

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALI
CREDITI VERSO UTENTI	295.092			
CREDITI VERSO STATO				
CREDITI VERSO ERARIO	264.898	70.633		335.531
CREDITI PER FATTURE DA EMETTERE	77.059			

I crediti v/utenti sono costituiti da crediti nei confronti dei fruitori dei servizi dell'Ente per rette da incassare e dei conduttori degli immobili locati di proprietà dell'Ente per rate d'affitto e/o spese da incassare.

I crediti tributari si riferiscono a crediti Iva .

Non sono più presenti crediti verso lo Stato, in quanto riferiti ai giroconti per il finanziamento, ora in anticipazione finanziamento e suo rimborso.

III – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il valore delle disponibilità liquide sono date dal saldo passivo dei conti correnti bancari che al 31/12/2019 ammontava ad € - 425.160.

VALORE AL 31/12/18	- 723.223
VALORE AL 31/12/19	- 425.160
VARIAZIONE	298.063

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi, pari ad euro 66.661, sono calcolati secondo il principio della competenza economica. Di questi € 60.000 sono relativi alla rata di febbraio derivante dalla

sottoscrizione da parte dell'ex Amministratore Ing. Rebessi di una transazione con le imprese edili commissionarie dei lavori al San Vincenzo.

VALORE AL 31/12/18	7.617
VALORE AL 31/12/19	66.661
VARIAZIONE	59.044

RATEI ATTIVI

I ratei attivi pari ad euro 0.

VALORE AL 31/12/18	0
VALORE AL 31/12/19	0
VARIAZIONE	0

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è dato dalla differenza fra le attività e le passività di bilancio. Rappresenta in via generale l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione aziendale e di quelli auto-generati per effetto della gestione che sono stati indistintamente investiti nelle attività aziendali.

Le poste componenti il Patrimonio netto sono espressamente indicate secondo quanto disposto dall'art. 2424 CC. e suddiviso in "poste ideali" individuate analiticamente dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

VALORE AL 31/12/18	2.652.152
VALORE AL 31/12/19	2.543.283
VARIAZIONE	118.869

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce "patrimonio netto":

DESCRIZIONE	IMPORTO
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018	2.652.152
- STERILIZZAZIONE AMMORTAMENTI	112.909
+ VARIAZIONE DEL FONDO DI DOTAZIONE INIZIALE	4.000
-/+ RISULTATO DELL'ESERCIZIO 2019	40
- RISERVE STATUTARIE PER ARROTONDAMENTO	
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2019	2.543.283

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinati l'ammontare o la data della sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri

generali di prudenza e di competenza e non si sono costituiti fondi e rischi generici privi di giustificazione economica.

1) FONDI PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE

VALORE AL 31/12/18	22.922
VALORE AL 31/12/19	29,806
VARIAZIONE	6.884

DESCRIZIONE	FONDO INIZIALE	ACCANTONAMENTI/STORNI	UTILIZZI FONDI	FONDO FINALE
FONDO IMPOSTE PER ACCERTAMENTI	22.922	7.000	116	29.806

Si è proceduto ad incrementare il fondo, per far fronte ad un' eventuale riduzione del credito iva già richiesto derivante da ulteriori accertamenti ancora in corso da parte dell'Agenzia delle Entrate.

2) FONDO RISCHI

VALORE AL 31/12/18	104.262
VALORE AL 31/12/19	41.619
VARIAZIONE	62.643

I fondi rischi sono costituiti da accantonamenti per passività potenziali la cui esistenza, a fine esercizio, non è certa ma solo probabile.

Nella tabella seguente vengono evidenziate, per ciascuna categoria, le variazioni subite nel corso dell'esercizio:

DESCRIZIONE	FONDO INIZIALE	ACCANTONAMENTI/STORNI	UTILIZZO/SVALUT.FONDO	FONDO FINALE
F.DO PER CONTROVERSI E LEGALI	23.217	4.600	23.217	4.600
F.DO RISCHI NON COPERTI DA ASSIC.	28.887	6.214	28.887	6.214
F.DO RISCHI SU CREDITI	52.158		21.354	30.804

I fondi al 31.12.2018 sono stati utilizzati per fare fronte alla transazione sottoscritta dall'ex Amministratore. Per lo stesso motivo è stato possibile effettuare solo nuovi accantonamenti esigui.

La quota relativa alle rette di studenti stranieri rientrati nei luoghi di origine e di canoni di inquilini per i quali si è concluso il procedimento giurisdizionale è inserita alla voce "perdite su crediti" del conto economico.

3) ALTRI FONDI

VALORE AL 31/12/18	980.485
VALORE AL 31/12/19	979.753
VARIAZIONE	732

In tali fondi confluiscono le quote di debito per oneri di competenza dell'esercizio, già maturati, ma il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli altri fondi per oneri sono stati suddivisi nelle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	FONDO INIZIALE	ACCANT.	UTILIZZI/SVAL/GIROCONTI	FONDO FINALE
ONERI PATRIMONIO EDILIZIO	314.043	4.300	8.219	310.124
MANUTENZIONI CICLICHE	602.027	6.950	23.127	585.850
INDENNITA' DI AVVIAMENTO	48.417	8.974		57.391
FERIE E FESTIVITA' NON GODUTE	9.897		10.589	20.486
CONTRATTI INTEGR. PERS. DIP.	6.102		300	5.902

Gli oneri inerenti il patrimonio edilizio concernono le manutenzioni straordinarie.

Le manutenzioni cicliche si riferiscono agli interventi manutentivi che si ripetono nel tempo e che sono necessari per mantenere in efficienza il patrimonio immobiliare.

Si è considerato di fare accantonamenti di piccola entità perché si ritiene che i fondi già accantonati siano adeguati..

L'indennità di avviamento si riferisce alla quota parte, maturata nell'anno, dell'indennità che spetta al conduttore, al termine della locazione commerciale, in caso di disdetta da parte del proprietario, normalmente pari a n. 18 mensilità del canone di affitto contrattualmente previsto.

Gli oneri per ferie e festività non godute concernono la quota maturata da parte dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio. Si è provveduto a accantonare stornare ulteriore somma, visto il proposito del dirigente pensionato al 31.05.2020 a chiedere la monetizzazione delle ferie residue, che verrà accordata qualora la Corte dei Conti esprimesse parere positivo.

Gli altri oneri per personale dipendente concernono le retribuzioni integrative ed indennità relative ai contratti di 2° livello maturate dal personale dipendente alla data di chiusura dell'esercizio.

C) FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

L'Ente non accantona alcun TFR per i lavoratori dipendenti in quanto, questi ultimi, rientrando nel contratto del pubblico impiego, sono assoggettati a contribuzione Inpdap comprensiva della quota di trattamento di fine rapporto.

D) DEBITI

VALORE AL 31/12/18	1.231.887
VALORE AL 31/12/19	431.181
VARIAZIONE	800.706

I debiti sono stati classificati per natura sulla base della tipologia del soggetto creditore e la valutazione è avvenuta secondo il valore di estinzione, con indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

I debiti sono come di seguito composti:

- Debiti per mutui e prestiti. Rappresenta il debito residuo in linea capitale, di un mutuo ipotecario decennale di Euro 400.000 concesso da Cariparma s.p.a.

DESCRIZIONE	IMPORTO
MUTUO CONCESSO CARIPARMA LUGLIO 2009	400.000
QUOTA CAPITALE PAGATA AL 31/12/19	35
DEBITO CAPITALE RESIDUO	48.256

- Debiti per mutui e prestiti. Rappresenta il debito residuo in linea capitale, del mutuo ipotecario decennale di Euro 270.000 concesso da Cariparma s.p.a.

DESCRIZIONE	IMPORTO
MUTUO CONCESSO CARIPARMA DICEMBRE 2014	270.000
QUOTA CAPITALE PAGATA AL 31/12/19	99.901
DEBITO CAPITALE RESIDUO	170.099

- Debiti verso Fornitori: questa voce ammonta ad € 118.768:

DEBITI VS. FORNITORI	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
	878.617	118.768	759.849

- Debiti tributari:

- Erario c/ritenute lavoratori autonomi € 7.086
- Erario c/ritenute lavoratori dipendenti € 5.580

DEBITI TRIBUTARI	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
ERARIO C/RIT. LAVORATORI AUTONOMI	4.069	7.086	4.069
ERARIO C/RIT. LAVORATORI DIPENDENTI	5.383	5.580	801

- Debiti verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale:

- Debiti v/ INPDAP € 6.308
- Debiti v/ INPS € 720
- Debiti IRAP 1.675

DEBITI VS .IST. PREV. E SICUREZZA	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
DEBITI VS. INPDAP	6.276	6.308	32
DEBITI IRAP	1.413	1.675	262

DEBITI VS. INPS	540	720	180
-----------------	-----	-----	-----

• Altri debiti :

- Depositi cauzionali € 34.552 di cui somma principale per deposito alienazione fondo, poi conclusasi nel 2020;
- Debiti v/ collaboratori € -179,69 derivanti da un' errata formulazione dell'indennità Amministratore per il quadrimestre set/dic 2019, che non prevedeva il contributo inps gestione separata, poi recuperata nel primo trimestre 2020;
- Debiti verso Tesoriere per interessi anticipazione di cassa € 9.223,00

DEBITI VS. PRIVATI	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
DEPOSITI CAUZIONALI	19.809	34.552	14.743
DEBITI VS. COLLABORATORI	0	-179,69	-179,69

Fatture da ricevere € 100.596

FATTURE DA RICEVERE	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
	85.148	100.596	15.448

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	DA 12 MESI A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
DEBITI PER MUTUI E PRESTITI		146.853		146.853
DEBITI VS. FORNITORI	118.768			118.768
DEBITI TRIBUTARI	14.341			18.341
DEBITI VS. ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	7.028			7.028
ALTRI DEBITI VS. PRIVATI	14.743	19.809		34.373
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	100.596			100.596

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono calcolati secondo il principio della competenza economica. Variazioni intervenute nei risconti passivi:

VALORE AL 31/12/18	43.278
VALORE AL 31/12/19	41.258
VARIAZIONE	- 2.020

I ratei passivi riguardano gli interessi su mutui e ammontano ad € : 915.

Variazioni intervenute nei ratei passivi:

VALORE AL 31/12/18	1.945
VALORE AL 31/12/19	915
VARIAZIONE	- 1.030

Non vi sono né ratei né risconti di durata superiore a 5 anni.

CONTI D'ORDINE

Per impegni:

€ 345.189

Si tratta di

- € 345.189 per impegni assunti per la realizzazione e cessione al Comune di Castelvetro Piacentino delle opere di urbanizzazione concordate in sede di stipula di Convenzione urbanistica per l'attuazione del piano particolareggiato di iniziativa privata per insediamento residenziale. Detta convenzione è scaduta nel 2018 e, a garanzia dell'adempimento, l'Ente ha stipulato apposita fidejussione bancaria, rinnovata per ulteriori due anni.

CONTO ECONOMICO

I ricavi caratteristici connessi all'erogazione di servizi sono riconosciuti contabilmente con l'ultimazione della prestazione del servizio e del pagamento dello stesso.

Le voci dei proventi e ricavi diversi vengono riconosciuti e imputati a bilancio in base alla loro maturazione economica, in applicazione del principio di competenza temporale.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti e imputati in bilancio in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

Per i costi, oltre al principio della competenza economica è stato osservato anche quello della correlazione dei ricavi.

I costi di natura finanziaria vengono riconosciuti e imputati in bilancio in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

Tutti i componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio anche tenendo conto del principio della prudenza economica.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

VALORE AL 31/12/18	1.852.416
VALORE AL 31/12/19	1.501.706
VARIAZIONE	350.710

Di seguito vengono dettagliate le componenti più significative:

1. RICAVI DA ATTIVITA' PER SERVIZI ALLA PERSONA

a. RETTE : euro 366.962
Rappresenta l'ammontare complessivo delle rette imputate ai convittori nel periodo 01/01/2019 – 31/12/2019;

b. ALTRI RICAVI DIVERSI: euro 420

2. COSTI CAPITALIZZATI

a. QUOTA UTILIZZO CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE E DONAZIONI VINCOLATE AD INVESTIMENTI: euro 112.909
Tale voce rappresenta il recupero delle quote di ammortamento dei beni ammortizzabili preesistenti alla data di costituzione dell'ASP ai fini della sterilizzazione degli stessi ammortamenti.

3. PROVENTI E RICAVI DIVERSI

a. UTILIZZO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE: euro 288.007
Tale voce è rappresentata dagli affitti maturati nel periodo per la concessione in locazione di parte del patrimonio immobiliare dell'ASP;

b. CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI PER ATTIVITA' DIVERSE: euro 633.464.
Tale voce è rappresentata dalle quote di imposta di registro, di spese condominiali addebitate ai conduttori dei beni immobili di proprietà dell'Ente, per la parte di loro competenza, oltre che dal finanziamento per i lavori all'ex San Vincenzo.

c. SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO: euro 334
Si tratta principalmente del conguaglio IVA ottenuto con il ricalcolo del pro rata.

d. ALTRI RICAVI ISTITUZIONALI: euro 20.000
Tale voce è rappresentata dal corrispettivo per il servizio di "Vicinato solidale" esercitato in convenzione con il Comune di Piacenza.

e. RICAVI DA ATTIVITA' COMMERCIALE: euro 50.029
Tale voce è rappresentata principalmente dal corrispettivo di competenza dell'esercizio per la concessione in affitto ad uso parcheggio dell'area cortilizia retrostante l'edificio del Collegio e dalle entrate per il Self service.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

VALORE AL 31/12/18	1.814.924
VALORE AL 31/12/19	1.440.364
VARIAZIONE	374.560

Di seguito vengono dettagliate le componenti più significative :

4. ACQUISTI DI BENI pari a euro 2.998

a. BENI SOCIO-SANITARI: pari a euro 2.237

b. BENI TECNICO – ECONOMALI	pari a euro	761
Tra gli acquisti di beni tecnico - economali le voci principali sono		
- acquisto cancelleria	pari a euro	270
- articoli per manutenzione	pari a euro	443
5. ACQUISTI DI SERVIZI	paria a euro	200.550
a. SERVIZI ESTERNALIZZATI	pari a euro	88.342
Tra le spese per servizi esternalizzati le voci principali sono:		
- servizio di ristorazione	pari a euro	45.898
- servizio di pulizia	pari a euro	35.773
- servizio di smaltimento rifiuti	pari a euro	5.910
- servizio lavanderia	pari a euro	160
- RSPP	pari a euro	600
b. ALTRE CONSULENZE	pari a euro	6.071
Tra le spese per consulenze le voci principali sono:		
- consulenze amministrative	pari a euro	4.467
c. UTENZE	pari a euro	68.307
Tra le spese per utenze le voci principali sono:		
- spese telefoniche e internet	pari a euro	910
- energia elettrica	pari a euro	31.187
- gas e riscaldamento	pari a euro	28.003
- acqua	pari a euro	13.507
d. MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ORDINARIE	pari a euro	1.895
e. COSTI PER ORGANI ISTITUZIONALI	pari a euro	11.717
g. ASSICURAZIONI	pari a euro	8.363
h. ALTRI SERVIZI	pari a euro	15.856
Tra gli altri costi le voci principali sono:		
borse di studio		6.000
attività formative		5.161
servizi esterni in appalto		4.694
6. GODIMENTO DI BENI DI TERZI	pari a euro	616.739
Si tratta principalmente dell'anticipazione del finanziamento per i lavori all'ex San Vincenzo.		
7. COSTI PER IL PERSONALE	pari a euro	129.193
a. SALARI E STIPENDI	pari a euro	101.170
b. ONERI SOCIALI	pari a euro	28.620
Le voci principali sono:		
- Inail dipendenti	pari a euro	446

- contributi dipendenti	pari a euro	28.174
c. ALTRI COSTI DEL PERSONALE	pari a euro	
- rimborsi spese trasferte	pari a euro	
<u>8. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</u>	pari a euro	164.447
a. AMMORTAMENTO IMM. IMMATERIALI	pari a euro	17.824
- software	pari a euro	3.944
- migliorie su beni di terzi	pari a euro	13.880
b. AMMORTAMENTO IMM. MATERIALI	pari a euro	145.603
Le voci principali sono:		
- fabbricati patrimonio indisponibile	pari a euro	119.904
- fabbricati patrimonio disponibile	pari a euro	15.027
- attrezzature	pari a euro	2.910
- impianti e macchinari	pari a euro	5.142
- mobili e arredi	pari a euro	2.582
- macchine ufficio elettroniche	pari a euro	0
- altri beni	pari a euro	15
<u>9. RIMANENZE</u>		
Non vi sono valori da commentare.		
<u>10. ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI</u>	pari a euro	3.080
- accantonamento rischi non coperti	pari a euro	2.450
- accantonamento controversie	pari a euro	630
<u>11. ALTRI ACCANTONAMENTI</u>	pari a euro	20.224
- accantonamento fondo manutenzioni cicliche	pari a euro	6.950
- accantonamento fondo manutenzioni patr.ed.	pari a euro	4.300
- accantonamento indennità avviamento	pari a euro	8.974
<u>12. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</u>	pari a euro	306.535
a. COSTI AMMINISTRATIVI	pari a euro	49.194
Le voci principali sono:		
- spese postali e valori bollati	pari a euro	66
- spese condominiali	pari a euro	44.194
- quote associative	pari a euro	139
- oneri bancari	pari a euro	834
a) commissioni fidejussioni	pari a euro	667
b) oneri e spese di tesoreria	pari a euro	167
- altri costi amministrativi	pari a euro	3.731
b. IMPOSTE NON SUL REDDITO	pari a euro	56.541
Le voci principali sono:		
- I.M.U. / TASI	pari a euro	49.236
- tributi a consorzi di bonifica	pari a euro	3.555

- imposta di registro	pari a euro	3.717	
c. ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	pari a euro	168.551	
Si tratta del: pro rata iva, perdite su crediti per sfratti conclusi e rette di studenti . Principalmente si riferisce alla sopravvenienza passiva derivante dalla transazione di cui si è già parlato, per € 123.117.			
d. SOPRAVVENIENZE PASSIVE ORDINARIE	pari a euro	31.749	per
fattura gas a conguaglio per letture gas mai effettuate			

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Tra gli oneri finanziari si evidenziano interessi passivi su mutui e anticipazioni de cassa per euro 15.674.

IMPOSTE SUL REDDITO:

Irap	pari a euro	9.352
Ires	pari a euro	32.264
UTILE DI ESERCIZIO	pari a euro	51

A completamento di quanto esposto sino ad ora, si precisa che l'Ente svolge la propria attività ai soli fini statutari ed istituzionali, mentre non svolge alcuna attività di carattere commerciale propriamente detto. Per tutte le tipologie di reddito inserite nel relativo Modello UNICO, l'aliquota I.R.E.S applicata alla parte imponibile degli stessi è pari al 50% di quella attualmente in vigore, conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 del Dpr 29 Settembre 1973, n. 601.

L'Amministratore unico dell'ASP
Dott. Giuseppe Brianzi